

sua risonanza internazionale, tende ad accrescere all'estero la conoscenza del nostro bel Paese, e a dare incremento in Italia ad una forma di turismo che è fra le più divertenti, le più sane e le più economiche che si possano trovare.

I Consoci i quali reputino interessante questa manifestazione e si sentano portati a considerare l'eventualità di entrare a far parte dell'Autocampeggio Club Piemonte, potranno avere ogni chiarimento al riguardo presso la nostra Segreteria.

4^a Corsa dei Colli Torinesi

REGOLAMENTO

ART. 1. — Il Reale Automobile Club d'Italia, Sede Provinciale di Torino, indice ed organizza per il giorno 24 aprile 1938-XVI, una manifestazione nazionale aperta di velocità, in salita, denominata

« 4^a CORSA DEI COLLI TORINESI »

valida per la classifica del Campionato Italiano per vetture Sport Nazionali per l'anno 1938-XVI.

Il percorso, di km. 9100, sarà chiuso al traffico.

ART. 2. — Il presente Regolamento è redatto e la corsa è organizzata in conformità al Codice Sportivo Internazionale dell'A.I.A.C.R. e suoi Annessi, nonché al Regolamento Nazionale Sportivo della F.A.S.I. ed annesso Regolamento per Vetture Sport Nazionali.

VETTURE AMMESSE

ART. 3. — Alla « 4^a Corsa dei Colli Torinesi » sono ammesse vetture della categoria Sport Nazionali e della categoria Sport Internazionali per le quali sono stabilite classifiche separate. Le vetture verranno, pertanto, distinte in due gruppi:

1° Gruppo (Categoria Sport Nazionale): vetture di costruzione italiana, rispondenti ai requisiti prescritti dal Regolamento redatto appositamente dalla F.A.S.I.;

2° Gruppo (Categoria Sport Internazionale): vetture rispondenti alle caratteristiche richieste dall'all. C al Codice Sportivo Internazionale.

Le vetture del primo Gruppo saranno distinte in 4 classi:

- Classe 1^a fino a 750 cmc.;
- Classe 2^a da 750 a 1100 cmc.;
- Classe 3^a da 1100 a 1500 cmc.;
- Classe 4^a oltre 1500 cmc.

Le vetture del secondo Gruppo saranno riunite in un'unica classe.

ART. 4. — Le vetture Sport Nazionali dovranno appartenere ai modelli riconosciuti dalla F.A.S.I., compresi nell'apposito elenco debitamente aggiornato, e dovranno corrispondere agli elementi fondamentali inalterabili enumerati dalla F.A.S.I.

Le vetture della categoria Sport retta dal Codice Sportivo Internazionale dovranno avere una protezione efficace fra il motore ed il posto del conduttore per evitare il propagarsi delle fiamme, in caso di incendio della parte anteriore della vettura.

I veicoli concorrenti, di qualsiasi gruppo o classe, saranno montati dal solo conduttore.

CONCORRENTI

ART. 5. — Alla corsa sono ammessi, in qualità di concorrenti e di conduttori, tutti coloro che siano muniti delle rispettive licenze internazionali 1938, rilasciate dalla F.A.S.I.

Il concorrente che sia anche conduttore deve essere munito di entrambe le licenze.

ISCRIZIONI

ART. 6. — Le iscrizioni dovranno pervenire alla Federazione Automobilistica Sportiva Italiana (Roma, via Po, 14) a partire dalla data di pubblicazione del presente Regolamento e sino alle ore 12 del giorno 16 aprile 1938-XVI.

Esse dovranno essere accompagnate dalla somma di L. 150, quale importo del premio stabilito per la stipulazione della polizza di assicurazione per Responsabilità Civile, secondo i massimali seguenti:

- L. 150.000 per catastrofe;
- L. 50.000 per persona;
- L. 15.000 per danni a cose.

ART. 7. — Le domande d'iscrizione dovranno essere compilate per intero, in duplice copia, sull'apposito modulo e dovranno essere firmate dal concorrente. Esse non saranno valide se non saranno inoltrate per iscritto o con telegramma confermato con lettera raccomandata, entro i termini sopra detti.

Non sarà tenuto conto delle iscrizioni che pervenissero dopo il termine di chiusura o che non fossero accompagnate dall'importo del premio, relativo alla stipulazione della polizza.

ART. 8. — Le Fabbriche o Gruppi Automobilistici che fossero in possesso di polizze di assicurazione aperte, contratte a coperture dei rischi di R. C. e per i propri conduttori, potranno rimettere, entro il termine stabilito per la chiusura delle iscrizioni, le applica-

zioni relative in sostituzione dell'ammontare del premio dovuto.

In ogni caso, le polizze dovranno esplicitamente stabilire che le Compagnie o Società di Assicurazione, in caso di sinistro, rinunciano ad ogni ricorso contro il R.A.C.I., Sede Centrale e Sede Provinciale di Torino, contro la F.A.S.I., nonché contro gli Ufficiali ed ogni altra persona preposta all'organizzazione della corsa.

La stipulazione della polizza R. C. non solleva i concorrenti e i conduttori dalle responsabilità civili in cui potrebbero eventualmente incorrere.

ART. 9. — Il concorrente ha diritto di designare un conduttore per ciascuna vettura iscritta, e però tale designazione dovrà avvenire entro il termine di chiusura delle iscrizioni.

Su ogni vettura dovrà prendere posto il solo conduttore. In caso di indisponibilità del conduttore per il giorno della corsa, un nuovo conduttore potrà essere ammesso dai Commissari Sportivi, a condizione che egli sia proposto dal concorrente almeno due ore prima della partenza e che sia in possesso della licenza internazionale relativa. La F. A. S. I. si riserva il diritto di rifiutare l'accettazione di un conduttore senza doverne far conoscere i motivi.

ART. 10. — Dopo la chiusura delle iscrizioni potrà essere soppressa la classe che eventualmente non avesse raccolto almeno 3 concorrenti. Della soppressione sarà dato tempestivo avviso agli interessati i quali avranno diritto, a loro richiesta, di essere trasferiti nella classe superiore.

ART. 11. — La Sede Provinciale di Torino del R.A.C.I. si riserva il diritto di sopprimere la corsa se alla chiusura delle iscrizioni queste non avranno raggiunto un totale di 30 vetture. L'eventuale decisione di sopprimere la corsa verrà tempestivamente comunicata alla stampa ed agli iscritti, con lettera raccomandata o con telegramma.

SORTEGGIO E ORDINE DI PARTENZA.

ART. 12. — L'ordine di partenza di ciascuna classe sarà stabilito da sorteggio.

L'estrazione dei numeri da assegnarsi alle vetture avrà luogo il giorno 20 aprile, alle ore 15, presso la Sede Provinciale del R.A.C.I., via Carlo Alberto, 43, Torino.

Alle vetture verranno assegnati numeri pari. All'operazione potranno assistere i concorrenti o farsi rappresentare.

ART. 13. — Le vetture dovranno portare i numeri loro assegnati nel sorteggio.

Essi dovranno essere dipinti, a cura del concorrente, sul radiatore, da ambo le parti del cofano e posteriormente, in bianco su fondo scuro, della misura minima di cm. 25 di altezza e di cm. 5 di larghezza.

Contemporaneamente saranno stabiliti gli intervalli di tempo per la partenza fra gruppi, classi e vetture.

VERIFICA DELLE VETTURE.

ART. 14. — Le vetture dovranno essere sottoposte, a cominciare dalle ore 9 di sabato 23 aprile e fino alle ore 16, all'esame dei Commissari Sportivi e Tecnici, per le opportune verifiche, in luogo che sarà tempestivamente segnalato.

E in facoltà dei Commissari di escludere quelle vetture che, a loro insindacabile giudizio, non presentassero sufficienti garanzie di efficienza e di sicurezza.

A garanzia di veridicità delle dichiarazioni fornite, dopo effettuata la corsa, i primi 4 concorrenti classificati di ogni classe dovranno lasciare le vetture a disposizione dei Commissari sino alla scadenza del termine utile per i reclami.

Le verifiche delle vetture appartenenti alla categoria Sport Nazionale comporteranno due fasi: una preliminare, tendente all'accertamento della corrispondenza delle caratteristiche controllabili, senza addivenire allo smontaggio delle macchine (numero dei cilindri, passo di carreggiata, cambio di velocità, sistemi di trasmissione, tipo delle sospensioni, sistemi dei freni, carrozzeria); l'altra, dopo la corsa, tendente a controllare corsa, alesaggio e cilindrata totale.

Le vetture in attesa della verifica verranno ritirate in locale debitamente sorvegliato ed accessibile ai soli Commissari Sportivi e Tecnici.

Le vetture dovranno essere smontate a cura del concorrente.

Nel caso in cui un veicolo non venisse presentato alle verifiche in tempo utile, non potrà partecipare alla corsa.

All'atto della presentazione dei veicoli i concorrenti dovranno anche presentare tutti i documenti richiesti dai Regolamenti Sportivi e dal Regolamento della corsa.

CONOSCENZA DEL PERCORSO

ART. 15. — I conduttori delle vetture iscritte hanno l'obbligo di firmare una dichiarazione attestante che essi conoscono il percorso stabilito, nonché i Regolamenti generali ed il presente Regolamento.

PROVE.

ART. 16. — Le prove sul percorso saranno permesse nei giorni che saranno tempestivamente comunicati ai concorrenti. Esse avranno luogo sotto il controllo dei Commissari Sportivi, alle cui disposizioni i concorrenti sono tenuti ad uniformarsi strettamente. L'inosservanza di dette disposizioni sarà punita con l'applicazione delle penalità che saranno stabilite dai Commissari Sportivi in base al R.N.S.

E vietato ai concorrenti, durante le prove, di compiere il percorso in senso contrario a quello della corsa.

PARTENZE

ART. 17. — Le partenze avranno inizio alle ore 10 isolatamente. Esse saranno date da fermo, con motore avviato, a partire dalle vetture del primo gruppo. Partiranno prima le vetture della prima classe, seguite dalla seconda, terza e quarta, e quindi dalle vetture del secondo gruppo. Le ore di partenza saranno rigorosamente osservate, indipendentemente dall'assenza di uno o più concorrenti.

ART. 18. — Ogni conduttore sarà considerato partito al momento in cui gli sarà dato il segnale di partenza.

A norma del R.N.S. la partenza anticipata comporta la penalizzazione di un minuto primo.

Qualora, 30 secondi dopo il segnale di partenza, il concorrente non abbia oltrepassato la linea di traguardo, esso sarà considerato ritirato e dovrà togliere la vettura dalla linea stessa.

CONDOTTA DI CORSA.

ART. 19. — Nel caso in cui un veicolo ne raggiunga un altro partito prima di lui, il veicolo raggiunto dovrà dare la strada al veicolo che sorraggiunge, portandosi alla destra della strada.

I concorrenti che abbandonassero la corsa durante il percorso, per qualsiasi motivo, sono tenuti a portare le vetture fuori della zona stradale ove si svolge la corsa, o fuori dal raggio delle curve, e, possibilmente, dare notizia del ritiro al Commissario più vicino, il quale avvertirà i Commissari di arrivo.

Il conduttore dovrà mantenere durante lo svolgimento della corsa un contegno sportivamente corretto: ogni manovra sleale provocherà la immediata esclusione dalla corsa o dalla classifica.

E' proibito a tutti i conduttori, sotto pena di esclusione, di circolare con la vettura sul percorso in senso opposto alla corsa.

SEGNALAZIONI

ART. 20. — Durante la corsa saranno usate le seguenti segnalazioni:

bandiera rossa: ordine di arresto assoluto immediato;

bandiera gialla: attenzione, segnale di pericolo;

bandiera bleu, agitata: segnale di sorpassamento;

bandiera verde: strada libera;

bandiera bianca: segnale indicante che una vettura di sorveglianza o di pronto soccorso è sul percorso;

bandiera a scacchi bianchi e neri: ordine di fine della corsa.

RIFORMIMENTI E RIPARAZIONI

ART. 21. — Riformimenti e riparazioni sono permessi con i soli mezzi di bordo e dovranno essere effettuati dal conduttore senza alcuna prestazione di cose o di persone estranee.

ARRIVO

CLASSIFICA E TEMPO MASSIMO

ART. 22. — L'arrivo sarà controllato su di una linea situata di fronte al posto di cronometraggio e sarà segnalato da apposito striscione.

La classifica sarà stabilita in base al minor tempo impiegato ed i premi saranno attribuiti al concorrente titolare dell'iscrizione della vettura classificata. Il tempo massimo è fissato in un minuto primo in più sul tempo impiegato dal primo classificato di ogni classe.

ART. 23. — Dopo l'arrivo i conduttori dovranno immediatamente mettere le proprie vetture a disposizione dei Commissari Tecnici al parco di controllo, e non potranno ritirarle senza averne ricevuta l'autorizzazione.

I contravventori alle disposizioni dell'art. 19 e del precedente articolo saranno penalizzati su rapporto dei Commissari addetti.

PREMI

ART. 24. — I premi in denaro da attribuire in base alle classifiche sono i seguenti:

1° Gruppo (vetture categoria Sport Nazionale):

Alla vettura prima assoluta, della categoria, a qualunque classe appartenga . . . L. 2.000

1° Classif.	L.	2500	2500	3000	3500	
2°	>	2000	2000	2500	3000	
3°	>	1500	1500	2000	2500	
4°	>	1000	1000	1500	2000	
5°	>	500	500	1000	1500	
6°	>	500	500	700	1000	
		8000	8000	10.700	13.500	L. 40.200

Somma da ripartirsi nel modo più oltre indicato » 6.000

A tutti i classificati in tempo massimo, non aventi diritto ai premi precedenti, verrà assegnata la somma di L. 400 ciascuno; e però, il complesso di detti premi non dovrà superare la somma di L. 6.600, altrimenti ciascuno dei premi stessi sarà diminuito proporzionalmente.

Totale dei premi del 1° Gruppo L. 48.200

2° Gruppo (vetture categoria Sport Internazionale):

Al 1° classificato L. 5.000

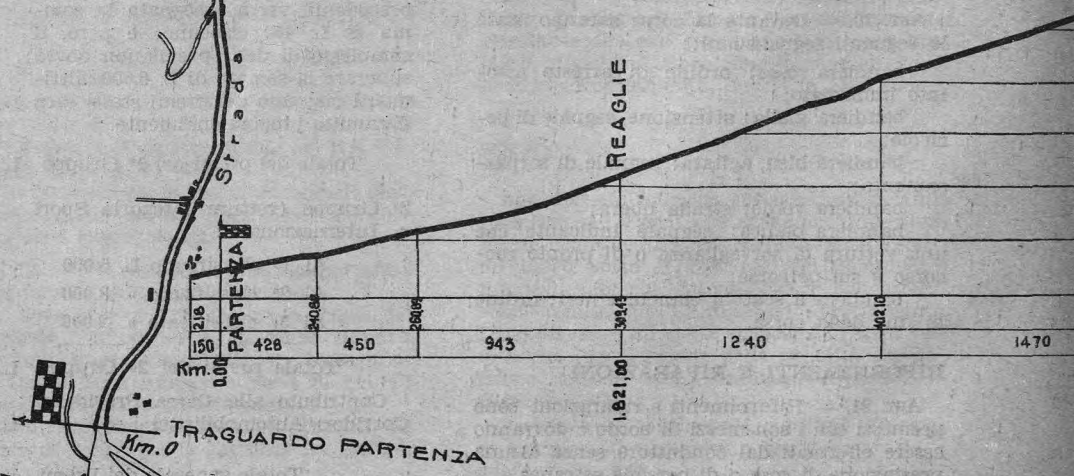
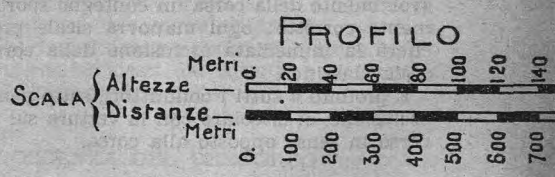
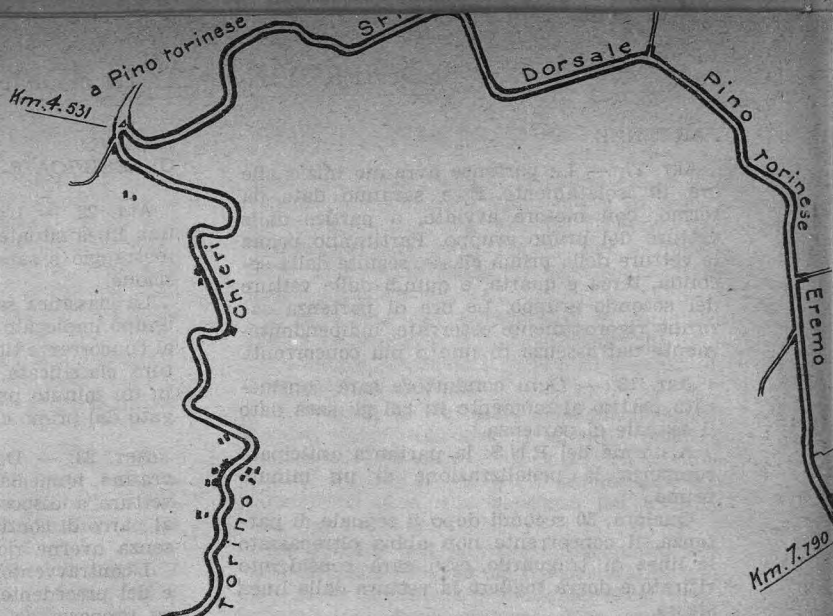
Al 2° classificato » 3.000

Al 3° classificato » 2.000

Totale premi del 2° Gruppo L. 10.000

Contributo alla Cassa Previdenza Corridori Automobilistici L. 1.800

Totale generale dei Premi L. 60.000

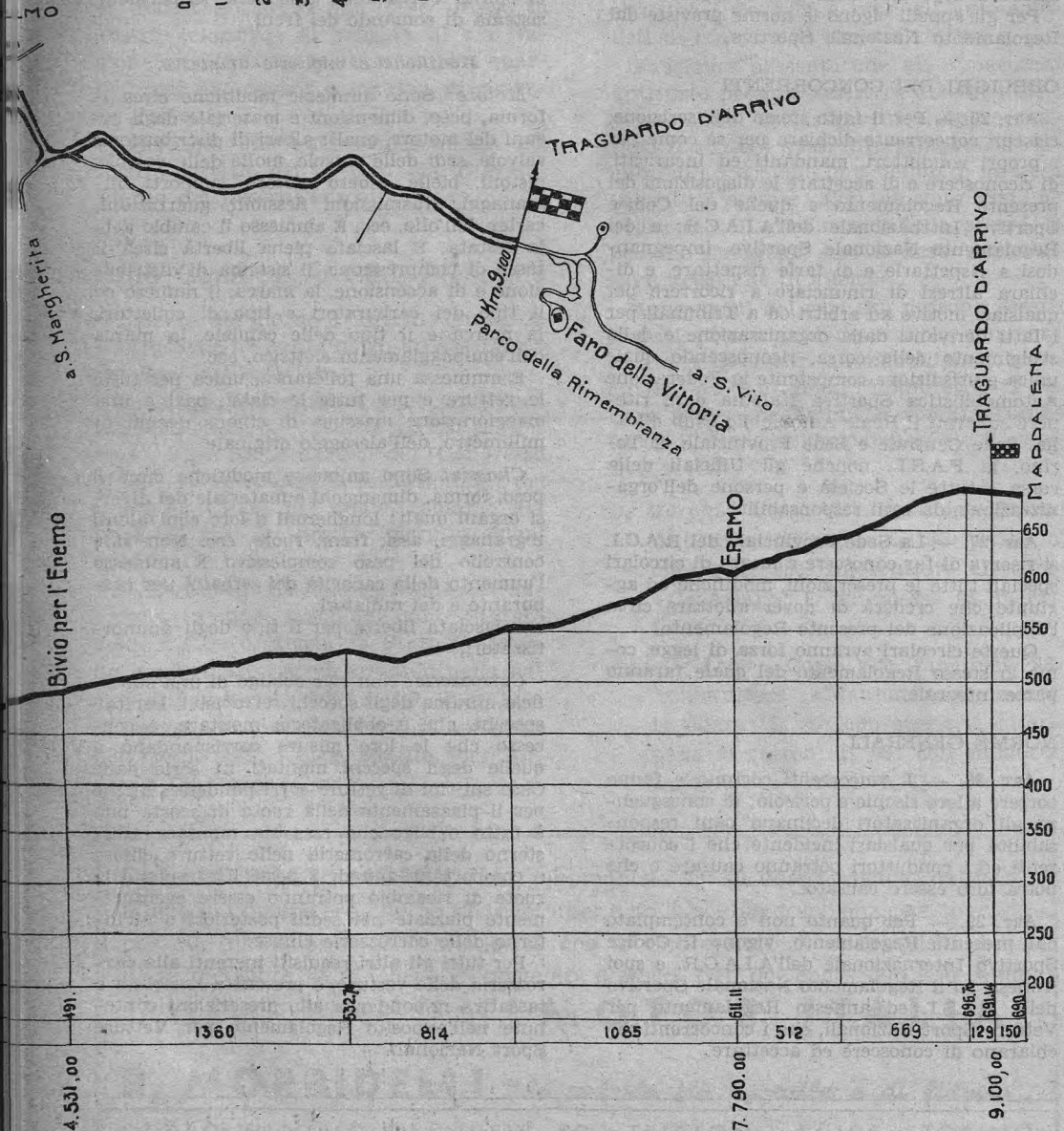
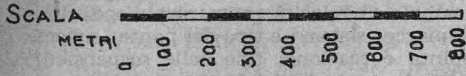


IV CORSA DEI COLLI TORINESI

24 APRILE 1938 - XVI

Km. 9.100 =

PLANIMETRIA



RECLAMI ED APPELLI

ART. 25. — Il diritto di reclamare è riservato ai concorrenti.

I reclami dovranno essere presentati per iscritto, accompagnati dalla tassa di L. 200, ad uno dei Commissari sportivi od al Direttore della corsa.

I reclami concernenti l'ammissione dei concorrenti e dei conduttori dovranno essere presentati non oltre due ore dopo la chiusura del controllo di verifica.

I reclami concernenti lo svolgimento della gara dovranno essere presentati non oltre mezz'ora dopo il termine della corsa.

Per gli appelli vigono le norme previste dal Regolamento Nazionale Sportivo.

OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

ART. 26. — Per il fatto stesso dell'iscrizione, ciascun concorrente dichiara per sé come per i propri conduttori, mandanti ed incaricati, di riconoscere e di accettare le disposizioni del presente Regolamento e quelle del Codice Sportivo Internazionale dell'A.I.A.C.R. e del Regolamento Nazionale Sportivo, impegnandosi a rispettarle e di farle rispettare, e dichiara altresì di rinunciare a ricorrere per qualsiasi motivo ad arbitri od a Tribunali per i fatti derivanti dalla organizzazione e dallo svolgimento della corsa, riconoscendo quale unica giurisdizione competente la Federazione Automobilistica Sportiva Italiana e di ritenere sollevati il Reale Automobile Club d'Italia, Sede Centrale e Sede Provinciale di Torino, la F.A.S.I., nonché gli Ufficiali della corsa e tutte le Società e persone dell'organizzazione, da ogni responsabilità.

ART. 27. — La Sede Provinciale del R.A.C.I. si riserva di far conoscere a mezzo di circolari speciali tutte le prescrizioni, modifiche od aggiunte che crederà di dover adottare circa l'applicazione del presente Regolamento.

Queste circolari avranno forza di legge, come lo stesso Regolamento del quale faranno parte integrale.

NORME GENERALI

ART. 28. — I concorrenti corrono e fanno correre a loro rischio e pericolo; di conseguenza gli organizzatori declinano ogni responsabilità per qualsiasi incidente che i concorrenti ed i conduttori potranno causare o che potrà loro essere causato.

ART. 29. — Per quanto non è contemplato dal presente Regolamento, vigono il Codice Sportivo Internazionale dell'A.I.A.C.R. e suoi Annessi ed il Regolamento Nazionale Sportivo della F.A.S.I. ed annesso Regolamento per Vetture Sport Nazionali, che i concorrenti dichiarano di conoscere ed accettare.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AMMISSIONE DELLE VETTURE DELLA CATEGORIA SPORT NAZIONALE

Caratteristiche fondamentali inalterabili.

Motore: Numero dei cilindri, alesaggio e corsa, cilindrata totale, numero e disposizione delle candele.

Chassis: Carreggiata e passo; dimensioni del telaio; tipo della frizione e sistema di comando; tipo delle trasmissioni; sistema e tipo del cambio di velocità; numero e disposizione delle marce; sistema e tipo del ponte; sistema di spinta e reazione; tipo delle sospensioni; sistema di comando dei freni.

Modifiche e migliorie ammesse.

Motore: Sono ammesse modifiche circa la forma, peso, dimensioni e materiale degli organi del motore, quali: alberi di distribuzione, valvole, sedi delle valvole, molle delle valvole, pistoni, bielle, albero motore, supporti, ingranaggi, trasmissioni flessibili, guarnizioni, carter dell'olio, ecc. È ammesso il cambio della testata. È lasciata piena libertà circa il tasso di compressione, il sistema di distribuzione e di accensione, la marca, il numero ed il tipo dei carburatori e tipo di collettori, la marca e il tipo delle candele, la marca dell'equipaggiamento elettrico, ecc.

È ammessa una tolleranza, unica per tutte le vetture e per tutte le classi, pari a una maggiorazione massima di cinque decimi di millimetro, dell'alesaggio originale.

Chassis: Sono ammesse modifiche circa il peso, forma, dimensioni e materiale dei diversi organi quali: longheroni o loro equivalenti ingranaggi, assi, freni, ruote, ecc. Non vi è controllo del peso complessivo. È ammesso l'aumento della capacità dei serbatoi per carburante e dei radiatori.

È lasciata libertà per il tipo degli ammortizzatori.

Carrozzerie: Non vige obbligo di una superficie minima degli specchi retrovisivi. Per tali specchi, che è obbligatorio montare, è concesso che le loro misure corrispondano a quelle degli specchi montati in serie dalle Case sui tipi di vetture corrispondenti. Anche per il piazzamento della ruota di scorta non è fatto obbligo che essa sia montata all'esterno della carrozzeria nelle vetture chiuse e comportanti più di 2 posti. La ruota o le ruote di ricambio potranno essere eventualmente piazzate nei sedili posteriori o all'interno delle carrozzerie chiuse.

Per tutti gli altri requisiti inerenti alla carrozzeria delle vetture, è prescritta l'assoluta e tassativa rispondenza alle prescrizioni contenute nell'apposito Regolamento per Vetture Sport Nazionali.